



Università
degli Studi di
Messina

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto di Ateneo adottato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- VISTA** la legge 07.08.1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi ed i relativi Regolamenti applicativi;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- VISTO** il decreto legislativo 07.03.2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, recante il Codice per l'amministrazione digitale;
- VISTO** il decreto legislativo 11.04.2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- VISTO** il decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal decreto legislativo 10.08.2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTA** la legge 18.06.2009, n. 69, recante disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile e, in particolare, l'art. 32 rubricato "*Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea*";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16.04.2013, n. 62, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- VISTO** il codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Università degli Studi di Messina;
- VISTO** il codice dei comportamenti nella Comunità Universitaria ispirati ad etica pubblica;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università 2019-2021 sottoscritto il 18.01.2024 e ss.mm.ii, in particolare, gli artt. 86, 119, 120, 121 e 122, nonché gli articoli 64 e 65 del CCNL del 16 ottobre 2008 (non abrogati dal vigente CCNL), che dettano disposizioni particolari per il personale tecnico-amministrativo che opera presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "G. Martino", per il quale si prevede che la progressione economica orizzontale del personale dipendente dalle Università, che opera presso le A.O.U. collocato nelle fasce di cui all'art. 64, si realizzi con le modalità, con i valori economici e alle condizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità;
- VISTO** l'art. 23 del decreto legislativo 27.10.2009, n. 150 che fissa il principio in base al quale, nei limiti delle risorse disponibili, "*le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione*";
- VISTO** il D.D. n. 3180/2025 prot. n. 174273 del 18.12.2025 di costituzione fondi risorse decentrate per l'anno 2025, relativamente al personale appartenente alle Aree degli Operatori, dei Collaboratori, dei Funzionari e delle Elevate Professionalità;
- VISTO** l'accordo di contrattazione integrativa del 23.12.2025, prot. n. 176680 del 23.12.2025, tra l'Amministrazione e le rappresentanze sindacali dei lavoratori con cui sono stati distribuiti i fondi (già certificati) tra le varie Aree, come da tabelle allegate allo stesso accordo;



- VISTO** il verbale n. 22/2025 del 23 e del 27.12.2025 del Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 177052 del 27/12/2025 che, tenuto conto della precedente certificazione della quantificazione dei fondi del trattamento accessorio dell'anno 2025, compiuta con il verbale n. 21 dei giorni 18-19 dicembre 2025, certifica positivamente la finalizzazione dei fondi, secondo le indicazioni dell'articolo 40- bis, primo comma, del decreto legislativo n. 165/2001;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 30.12.2025 rep. n. 450 prot. n. 178184 del 30.12.2025 con cui si è deciso *"di approvare l'allegata Ipotesi di Accordo sindacale sottoscritta in data 23 dicembre 2025, riguardante, il Personale Tecnico Amministrativo delle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari ed Elevata Professionalità dell'Ateneo ed autorizzare la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2025"*;
- VISTO** il contratto collettivo integrativo del 31.12.2025, prot. n. 178280 del 31.12.2025, tramite cui si è provveduto a destinare i seguenti fondi ai fini dell'attribuzione dei differenziali stipendiali:
- Euro 240.000 imputato sulle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità del fondo ex art. 119 CCNL 2019-2021 per il personale appartenente alle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari;
 - Euro 27.131 imputato sulle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità del fondo ex art. 121 CCNL 2019-2021 per il personale appartenente all'Area delle Elevate Professionalità;
- VISTO** l'accordo di contrattazione integrativa del 14.05.2026, prot. n. 67101 del 22.05.2026, tra l'Amministrazione e le rappresentanze sindacali dei lavoratori con cui si è convenuta, ai sensi dell'art. 86 CCNL 2019-2021, la redazione dei criteri per l'attribuzione dei differenziali stipendiali al personale Tecnico amministrativo dell'Ateneo di Messina (ex PEO);
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione d'Ateneo del 27.05.2026 rep. n. 140 prot. n. 69878 del 28.05.2026, con cui si è deciso *"di esprimere parere favorevole in merito a quanto segue: - approvazione del "Regolamento per l'attribuzione dei differenziali stipendiali al personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Messina", il cui testo è allegato alla presente delibera; - abrogazione del vigente "Regolamento relativo ai criteri di selezione ai fini della progressione economica orizzontale (P.E.O.)", stante le nuove disposizioni in materia apportate dal CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021"*.
- VISTO** il Regolamento per l'attribuzione dei differenziali stipendiali al personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Messina, emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 1472 del 5 Giugno 2026;
- RITENUTO** che, per garantire una distribuzione proporzionale e omogenea delle risorse, le stesse debbano essere ripartite in funzione degli aventi diritto come definiti dall'art. 3 del presente bando e del costo dei passaggi economici per ogni singola area come definito dalla tabella G (pag. 221) allegata al CCNL comparto Università 2019-2021;
- VISTA** la copiosa giurisprudenza amministrativa secondo cui il diritto di accesso agli atti di una procedura concorsuale esclude in radice l'esigenza di riservatezza a tutela dei terzi, posto che i concorrenti, prendendo parte alla selezione, hanno acconsentito a misurarsi in una competizione di cui la comparazione dei valori di ciascuno costituisce l'essenza (*ex plurimis* vedasi Consiglio di Stato, Sez. VI, 19 gennaio 2021, n. 587; Consiglio di Stato, Sez. III, 11 giugno 2018, n.3505; T.A.R. Lazio, Sez. III, 8 luglio 2008, n. 6450; T.A.R. Veneto, sez. I, 20 gennaio 2016, n. 37).



DECRETA

Art. 1

(Indizione della selezione)

1. In applicazione della normativa sopra richiamata, è indetta la procedura selettiva interna per l'attribuzione del differenziale stipendiale immediatamente superiore al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Messina del comparto Università appartenente alle aree:
 - Elevata Professionalità (ex categoria EP);
 - Funzionari (ex categoria D);
 - Collaboratori (ex categoria C);
 - Operatori (ex categoria B).
2. Le progressioni economiche saranno effettuate, secondo le graduatorie redatte separatamente per ciascuna area, nei limiti dei fondi disponibili e delle risorse certificate da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, distribuite in proporzione al numero dei dipendenti aventi diritto alla partecipazione suddivisi per area, al fine di garantire una suddivisione proporzionale ed omogenea, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 c. 2 del D. Lgs. n. 105/09 e ss.mm.ii. comunque, non superiore al 50% di coloro che astrattamente possono partecipare alla procedura selettiva.
3. Ai sensi della Circolare MEF n. 15/2019, dell'art 1 c. 6 del Regolamento per l'attribuzione dei differenziali stipendiali al personale T.A. cit. e dell'art. 1 del C.C.I. prot. n. 178280 del 31/12/2025, il passaggio alla nuova posizione economica avverrà, nei limiti di spesa disponibili, per una quota non superiore al 50% di coloro che astrattamente possono partecipare alla procedura selettiva.

Art. 2

(Requisiti per l'ammissione alla procedura)

1. È ammesso a partecipare alla selezione il personale in servizio alla data del 01.01.2025, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con inquadramento, alla medesima data, nell'Area relativamente alla quale si presenta la domanda per la progressione economica, ad esclusione del personale funzionalmente assegnato alla AOU G. Martino, in possesso di tutti i seguenti requisiti (a, b, c):
 - a. alla data del 31.12.2024, abbia maturato almeno due anni di servizio nell'Ateneo nell'Area per la quale si presenta la domanda per la progressione economica o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; al fine del computo dell'effettivo servizio non vengono considerati i periodi di assenza che interrompono o sospendono la carriera;
 - b. alla data del 01.01.2025 non abbia beneficiato negli ultimi due anni di alcuna progressione economica nell'Area di appartenenza o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; ai fini della verifica del predetto requisito si tiene conto delle date di decorrenza delle progressioni economiche attribuite nell'Area di appartenenza o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; sono esclusi i periodi di congedo/aspettativa senza decorrenza dell'anzianità fruiti dal/dalla dipendente ai sensi dei contratti collettivi e/o delle norme di legge vigenti;
 - c. alla data del 01.01.2025 non sia incorso nell'ultimo biennio in sanzioni superiori alla multa o, in caso di insufficiente rendimento nell'assolvimento dei compiti assegnati, ove non ricorrano le fattispecie considerate nell'art. 55-quater del d.lgs. n.165 del 2001 (Licenziamento disciplinare), al rimprovero scritto. Si intende per rendimento insufficiente quello risultante



dalla valutazione di ciascun anno secondo il vigente sistema di valutazione delle performance.

2. Al fine della maturazione del biennio il rapporto di lavoro a tempo parziale è considerato equivalente al rapporto di lavoro a tempo pieno.
3. Sono esclusi dal computo dell'anzianità di servizio i periodi di aspettativa e di congedo non retribuiti, salvo quelli riferiti ad assenze la cui valutazione sia prevista da specifiche disposizioni normative. Sono comunque fatti salvi i casi di aspettativa o congedo non retribuiti che comportano la decorrenza dell'anzianità.
4. Il personale in posizione di comando o distacco nel periodo di riferimento può presentare istanza di partecipazione alla progressione economica, allegando la valutazione conseguita presso l'ente in cui ha svolto l'attività lavorativa e la documentazione necessaria per consentire all'Amministrazione di parametrare la valutazione secondo il sistema in uso in Ateneo.

Art. 3

(Numero posti messi a bando per Area)

1. Il numero dei posti messi a bando per area è dato dal rapporto tra le quote di risorse per area (Area dei Funzionari, Area dei Collaboratori, Area degli Operatori e, separatamente, Area delle Elevate Professionalità) e l'importo del differenziale stipendiale per ciascuna area, tenendo conto del limite del 50% dei posti ai sensi della Circolare MEF n. 15/2019, secondo il seguente prospetto:

Area	Aventi diritto	Quota di risorse	Posti teorici	Limite 50%	Posti a bando	Differenziale Stipendiale	Somma impiegata	Residuo
Elevate Professionalità	24	€ 27.131,00	12,33 → 12	12	12	€ 2.200,00	€ 26.400,00	€ 731,00
Funzionari	148	€ 98.393,35	63,48 → 63	74	63	€ 1.550,00	€ 97.650,00	€ 743,35
Collaboratori	165	€ 109.695,29	81,26 → 81	82	81	€ 1.350,00	€ 109.350,00	€ 345,29
Operatori	48	€ 31.911,36	26,59 → 26	24	24	€ 1.200,00	€ 28.800,00	€ 3.111,36
	361	€ 240.000,00						€ 4.200,00

2. La ripartizione dell'importo complessivo di € 240.000,00 tra le Aree dei Funzionari, Collaboratori e Operatori viene effettuata mediante l'applicazione di proporzioni matematiche. Per maggiore chiarezza, di seguito l'esempio di calcolo per l'Area dei Funzionari: l'importo spettante ai Funzionari è stato determinato applicando la proporzione

$$240.000,00 : 361 = X : 148$$

dove

- € 240.000,00 rappresenta l'importo complessivo da ripartire per le aree dei Funzionari, dei Collaboratori e degli Operatori;
- 361 rappresenta il numero complessivo delle unità di personale aventi diritto per le aree dei Funzionari, dei Collaboratori e degli Operatori;
- 148 rappresenta il numero dei Funzionari aventi diritto;
- X rappresenta la quota di risorsa spettante ai Funzionari.



Pertanto:

$$X = \frac{240.000,00 \times 148}{361} = € 98.393,35$$

Ne consegue che all'Area dei Funzionari è attribuita la quota di € 98.393,35.

Il medesimo criterio di calcolo viene applicato anche alle categorie dei Collaboratori e degli Operatori, utilizzando, nella medesima proporzione, il numero delle unità di personale aventi diritto per ciascuna area.

3. Attribuite le quote così come sopra dettagliato, per le aree dei Funzionari, Collaboratori e Operatori residua un importo pari a € 4.200,00. Tale residuo viene ripartito tra le aree dei Funzionari e Collaboratori, poiché l'area degli Operatori ha già raggiunto il limite del 50% ai sensi della Circolare MEF n. 15/2019. Il residuo disponibile è determinato progressivamente, sottraendo dal residuo iniziale di € 4.200,00 gli importi destinati ai differenziali stipendiali del personale dell'Area dei Funzionari (€ 1.550,00) e successivamente dell'Area dei Collaboratori (€ 1.350,00), generando una economia pari a **€ 1.300,00** non più sufficiente a coprire nessun differenziale stipendiale. Pertanto, i posti messi a bando sono così rideterminati:

Area	Aventi Diritto	Posti messi a bando
Elevate Professionalità	24	12
Funzionari	148	64
Collaboratori	165	82
Operatori	48	24

Art. 4

(Presentazione della domanda *on line*)

1. Il personale in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2, dovrà presentare la domanda di partecipazione alla presente procedura, a pena di esclusione, **dalle ore 12:00 del 26 agosto 2026 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 10 settembre 2026**, accedendo alla piattaforma informatica, raggiungibile all'indirizzo **<https://pica.cineca.it/unime>**. L'accesso alla piattaforma è possibile tramite credenziali SPID/CIE, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Messina" ovvero tramite credenziali PICA, qualora già in possesso del candidato.
2. Il candidato dovrà effettuare l'inserimento dei dati necessari per la selezione, nonché il caricamento (upload) della scansione del documento di riconoscimento in corso di validità. In particolare, il candidato dovrà inserire in piattaforma tutti i dati richiesti relativi agli indicatori previsti dalla Contrattazione decentrata richiamata in premessa e riportati all'art. 6 del presente bando, allegando la relativa documentazione in formato .pdf, anche mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Per la validità delle dichiarazioni sostitutive farà fede il documento di riconoscimento di cui sopra, avendo cura di non superare il limite massimo complessivo (domanda comprensiva di allegati) di 200 Mb. Durante la fase di compilazione dell'istanza e di inserimento dei documenti, il sistema consente il salvataggio in modalità di bozza, sulla quale è possibile intervenire per modificare i dati già caricati in piattaforma.
3. Nel caso di accesso alla piattaforma tramite credenziali PICA o credenziali istituzionali (Account di Ateneo), dopo avere selezionato le funzioni Firma e Presentazione non sarà più possibile apportare modifiche ai dati inseriti nella domanda. La presentazione della domanda dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
 - a. mediante firma manuale: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dalla piattaforma sul proprio computer e, senza in alcun modo modificarlo,



- stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un unico file PDF e caricare quest'ultimo sulla piattaforma;
- b. mediante firma digitale sul PC con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dalla piattaforma PICA, il file firmato in formato p7m da ricaricare sulla piattaforma stessa.
4. La mancata sottoscrizione della domanda è causa di esclusione dalla procedura, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 5.
 5. Nell'ipotesi di accesso alla piattaforma tramite credenziali SPID/CIE, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.
 6. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
 7. La domanda acquisita dall'applicazione sarà contestualmente trasmessa al sistema di protocollo dell'Ateneo per la registrazione, i cui estremi saranno comunicati al candidato via e-mail.
 8. Entro il termine di presentazione delle domande, il candidato ha facoltà di ritirare l'istanza già presentata, selezionando nel Cruscotto la funzione "Ritira" e, eventualmente, procedere alla compilazione di una nuova domanda.
 9. Ciascun candidato può presentare domanda di partecipazione esclusivamente per la propria area di appartenenza.
 10. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.
 11. La partecipazione alla selezione implica la manifestazione del consenso dei candidati affinché gli atti, una volta acquisiti alla procedura, escano dalla loro sfera personale e, pertanto, questi ultimi non assumono la veste di controinteressati in senso tecnico e non saranno destinatari di comunicazioni in caso di istanze di accesso formulate dagli altri candidati alla procedura.

Art. 5

(Ammissione con riserva e cause di esclusione)

1. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'Ateneo può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con provvedimento motivato e comunicato all'interessato.
2. In ogni caso, sono esclusi dalla procedura coloro che:
 - non risultino in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione;
 - non abbiano sottoscritto la domanda di partecipazione, fatto salvo quanto previsto all'art. 4, comma 5;
 - abbiano impiegato forme di produzione e/o invio della domanda diverse da quelle indicate all'art.4.

Art. 6

(Criteri di valutazione)

1. La selezione avverrà sulla base degli indicatori stabiliti nella Contrattazione collettiva Integrativa del 14.05.2026 tra l'Ateneo e le rappresentanze sindacali dei lavoratori (prot. n. 67101 del 22.05. 2026), nonché da quanto previsto dal Regolamento per l'attribuzione dei differenziali stipendiali al personale T.A. cit. e segnatamente:



Criteri e modalità per l'attribuzione dei differenziali stipendiali				Periodo di riferimento
Criterio	Metrica	Punteggio	Massimale	
Media delle ultime tre valutazioni individuali ottenute sulla base del sistema di valutazione vigente (art. 86 comma 2 lett. d 1 CCNL)	da 81 a 100	40	40 punti	Al 31/12/2024.
	da 61 a 80,99	39		
	inferiore a 60,99	30		
Anzianità di servizio (in anni) (art. 86 comma 2 lett. d-2 CCNL)	0 – 6 anni	1	5 punti	Al 31/12/2024.
	7 – 14 anni	2		
	15 – 20 anni	3		
	21 – 25 anni	4		
	Oltre 25 anni	5		
Formazione (art. 86 comma 2 lett. d-3 CCNL)	Frequenza di almeno due corsi obbligatori	25	25 punti	Dal 01/01/2023 al 31/12/2024.
Anzianità nella posizione economica nella categoria di appartenenza (art. 86 comma 2 lett. d-3 CCNL)	6 punti per ciascun anno nella posizione attuale a decorrere dal secondo anno di permanenza nella posizione economica		30 punti	Al 31/12/2024.

2. Riguardo alla media delle ultime tre valutazioni individuali (art. 86, comma 2 lett. d 1 CCNL) si fa riferimento alle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una o più annualità. In caso di nuovi assunti che non abbiano svolto attività pregressa presso altre pubbliche amministrazioni, si procede considerando unicamente le valutazioni disponibili.
3. Riguardo all'anzianità di servizio, si specifica che vengono computati anche i periodi di servizio svolti presso altre pubbliche amministrazioni in forza di contratto di lavoro subordinato.

Art. 7 (Controlli)

1. L'Ateneo si riserva la possibilità di effettuare, in qualsiasi momento, anche dopo la pubblicazione delle graduatorie, controlli anche a campione, ai sensi degli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sulla veridicità dei dati inseriti in piattaforma e di adottare i provvedimenti consequenziali all'esito delle verifiche.

Art. 8 (Commissione)

1. La valutazione dei candidati è effettuata da una o più Commissioni, nominate con provvedimento del Direttore Generale. Ciascuna Commissione è composta da almeno 3 componenti in possesso di una qualifica pari o superiore all'Area di inquadramento dei candidati.



Art. 9
(Graduatorie)

1. Al termine della procedura selettiva, per ciascuna Area, sono formate distinte graduatorie in ordine decrescente, determinate dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun indicatore, fino a un massimo complessivo di 100 punti, per ogni dipendente in possesso dei requisiti di partecipazione. In caso di parità di punteggio, è data precedenza al candidato con maggiore età anagrafica. I candidati saranno collocati nelle graduatorie di merito, distinte per area, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito.
2. Il Decreto del Direttore Generale di approvazione atti sarà pubblicato sul sito internet di Ateneo ed avrà valore di notifica per ciascun candidato.
3. Sarà data comunicazione scritta al dipendente dell'avvenuto inquadramento nella posizione economica superiore unicamente mediante il cedolino paga.
4. Le graduatorie esauriscono ogni effetto con l'inquadramento dei dipendenti riconosciuti beneficiari nella posizione economica superiore e pertanto non sarà possibile alcuno scorrimento.

Art. 10
(Decorrenza)

1. L'attribuzione dei nuovi differenziali stipendiali ha decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione definitiva del C.C.I. che definisce le relative risorse economiche, individuato nel 1° gennaio 2025.

Art. 11
(Accesso agli atti della selezione)

1. I candidati che ne facciano richiesta potranno accedere agli atti della selezione secondo quanto previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 11, del presente bando.

Art. 12
(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi dai candidati, ai sensi delle disposizioni contenute nel "Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati" e nel Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 e successive integrazioni e modificazioni, saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi generali di correttezza e tutela della riservatezza, per le finalità connesse allo svolgimento della selezione, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi alla piena attuazione del rapporto amministrativo con il medesimo Ateneo.
2. L'Università degli Studi di Messina, improntando la propria azione al principio della minimizzazione, provvederà al trattamento dei dati personali, anche con l'ausilio di strumenti informatici, in misura pertinente, non eccedente e strettamente necessaria al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali.

Art. 13
(Responsabile del procedimento)

1. Il responsabile del procedimento è il dott. Angelo Fiumara, e-mail: uop.procedureselettive@unime.it.



Art. 14

(Comunicazioni e norme di chiusura e di rinvio)

1. Per la segnalazione di problemi tecnici il candidato dovrà contattare esclusivamente il servizio di supporto tecnico fornito da Cineca, direttamente dalla piattaforma PICA, attraverso la compilazione di un *form* denominato "SUPPORTO", raggiungibile tramite il *link* presente in basso in tutte le pagine di compilazione della domanda di partecipazione. Per informazioni di carattere amministrativo inviare una segnalazione avente nell'oggetto la parola chiave "PEO2025" all'indirizzo uop.procedureselettive@unime.it. Saranno riscontrate le segnalazioni e le richieste di informazioni pervenute entro le ore 12:00 del 9 settembre 2026.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa vigente in materia.

Il Direttore Generale

Pietro Nuccio

(firmato digitalmente)